




Newsletter

Versione PDF 

Archivio

Notiziario

Archivio

Link

Aree Protette della Liguria

Federparchi

Europarc

IUCN

European Geoparks

Global Geoparks

UNESCO (Geoparks)



Novità

- **Continuano i monitoraggi naturalistici all'interno del Parco**
Ricerca scientifica e studi di dettaglio
- **Rinnovata la certificazione ambientale del Parco**
Positiva la valutazione espressa dal RINA
- **L'applicazione iParchiLiguria è disponibile, da oggi, anche per iPad!**
Gratuitamente su iTunes o Apple Store

Alla scoperta

- **Il Falco pellegrino (Falco peregrinus)**
Una presenza di pregio nel Beigua
- **Escursione Faie - Monte Beigua - Prariondo**
Sabato 3 Agosto 2013
- **Le serate al Museo Perrando di Sassello: le rocce incise del Beigua**
Venerdì 9 Agosto 2013
- **I fuochi di Varazze dalla chiesa della Modanna della Guardia**
Giovedì 15 Agosto 2013

www.parcobeigua.it - info@parcobeigua.it



Continuano i monitoraggi naturalistici all'interno del Parco

Ricerca scientifica e studi di dettaglio

A causa di una primavera particolarmente problematica dal punto di vista meteorologico sono ancora in corso le attività di monitoraggio dell'avifauna nidificante nel Parco del Beigua, le quali sono condotte in maniera standardizzata sin dal 2006. Per alcune specie target (Astore, Aquila reale, Pellegrino, Gufo reale, Picchio nero e Merlo acquaiolo) i censimenti erano già iniziati nei mesi scorsi, al fine di verificare l'insediamento delle coppie e seguire le prime fasi del ciclo riproduttivo. Tutti gli ambienti dell'area protetta sono percorsi alla ricerca delle specie legate a praterie ed arbusteti (Pernice rossa, Tottavilla, Calandro, Averla piccola, Ortolano), macchia mediterranea (Maganina comune), zone xero-termofile e pendii aridi (Codirossone). Una parte dei censimenti si svolgono anche di notte, alla ricerca dei maschi cantori di Succiacapre. Congiuntamente alle specie di maggiore valenza conservazionistica, verranno opportunamente considerate anche le specie più comuni, i cui andamenti delle popolazioni nidificanti risultano altrettanto importanti per la valutazione e la programmazione delle azioni gestionali. In affiancamento alle tradizionali attività di monitoraggio il Parco ha inoltre intrapreso una nuova campagna di fototrappolaggio che rivolge la sua attenzione al monitoraggio del Lupo e di oltre 20 specie di Mammiferi che vivono all'interno dell'Area Protetta. I primi dati di queste attività si potranno avere nell'autunno mentre per le elaborazioni definitive si dovrà aspettare il mese di Dicembre.



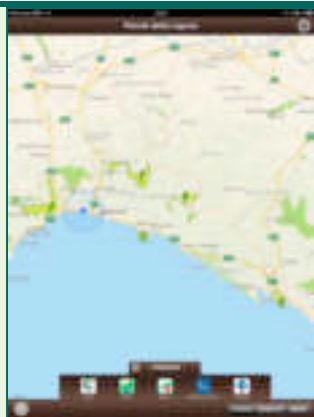
Rinnovata la certificazione ambientale del Parco

Positiva la valutazione espressa dal RINA

Lo scorso 8 luglio l'Ente Parco ha visto premiato il proprio Sistema di Gestione Ambientale. A seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati, il RINA ha quindi rinnovato il certificato rilasciato in conseguenza della piena osservanza della norma ISO 14001/2004. L'Ente Parco del Beigua è stato, nel 2005, il primo Parco della Liguria a conseguire questo riconoscimento a conferma dell'impegno profuso nella gestione delle ricadute ambientali delle proprie attività e servizi, attraverso l'attuazione di un sistema di gestione ambientale integrato nei processi dell'organizzazione.

L'applicazione iParchiLiguria è disponibile, da oggi, anche per iPad!

Gratuitamente su iTunes o Apple Store



Il sistema dei parchi e delle aree protette liguri offre una efficace rassegna della straordinaria varietà ambientale della Liguria, comprendendo quasi il 12% del territorio regionale, per una superficie complessiva di circa 60 mila ettari. Numerosi sono i motivi della tutela e della visita fruibili grazie ai sentieri attrezzati, percorribili a piedi, a cavallo o in bicicletta. Grazie ad iParchiLiguria for iPad potrete avere informazioni utili su come arrivare, sui sentieri e sulle Top Five dei principali Parchi Regionali Liguri: Antola, Aveto, Beigua, Montemarcello Magra e Portofino. Con una sola applicazione avrete i Parchi Liguri a portata di mano. Scaricabile gratuitamente al seguente indirizzo: <https://itunes.apple.com/it/app/iparchiliguria-for-ipad/id680518060>



Il Falco pellegrino (Falco peregrinus)

Una presenza di pregio nel Beigua

Il Falco pellegrino è un rapace ornitofago particolarmente eclettico ed a distribuzione cosmopolita. Le popolazioni europee mostrano oggi una tendenza generale positiva, e la specie è ormai considerata sicura. Il comportamento migratorio è ampiamente variabile, con le popolazioni più settentrionali che si spostano su lunga distanza, e quelle progressivamente più meridionali residenti o solo dispersive. Anche in Italia la specie è ampiamente diffusa, con notevoli densità in aree di particolare ricchezza ornitologica. La stima nazionale è di 700-800 coppie nidificanti, distribuite nelle più diverse tipologie ambientali; di recente ha colonizzato con successo anche contesti urbani. I siti di nidificazioni sono abitualmente rappresentati da falesie rocciose, sia in ambito costiero sia nelle valli interne; ma anche manufatti di antica e nuova concezione (castelli, palazzi, torri) vengono sfruttati dalla specie, ed oggi l'uomo è talvolta intervenuto apponendo nidi artificiali in ambienti urbani per favorirne l'insediamento. Il Falco pellegrino cattura al volo le sue prede, e tra quelle più frequenti si annoverano il Piccione torraio, lo Storno, i rondoni, il Colombaccio, e una vasta gamma di altre specie che durante l'allevamento della prole sono spesso attinte da stormi in migrazione. Con la colonizzazione di nuovi siti si creano spesso situazioni conflittuali con altre specie, in particolare nei confronti del Corvo imperiale, mentre nei confronti del Gheppio esercita frequentemente azione predatoria; a sua volta può però soccombere per l'arrivo del Gufo reale.



Escursione Faie - Monte Beigua - Prariondo

Sabato 3 Agosto 2013

Percorso ad anello che dalla loc. Faie (493 mt. s.l.m.) porta alla vetta del M. Beigua (1287 mt. S.l.m.) attraverso due sentieri molto panoramici, con la possibilità di apprezzare i differenti ecosistemi che caratterizzano il versante meridionale del Parco: boschi di castagno, fitte faggete, praterie sommitali e preziose zone umide. Per chi lo desidera sarà possibile fare una degustazione di prodotti tipici (facoltativa a pagamento) presso il Ristorante Rifugio Pratorotondo.

Ritrovo: ore 15,00

presso: Chiesa Faie (Varazze)

Difficoltà: impegnativa

Durata iniziativa: pomeriggio e sera (rientro previsto ore 21,30 circa)

Cena: al sacco oppure degustazione di prodotti tipici presso Ristorante "Pratorotondo" (facoltativa a pagamento)

Costo escursione: € 8,00

E' consigliato munirsi di torcia per il rientro

Per info e prenotazione contattare le Guide del Parco

Info Email: ceparcobeigua@parcobeigua.it Cell: 3939896251



Le serate al Museo Perrando di Sassello: le rocce incise del Beigua

Venerdì 9 Agosto 2013

Video-conferenza dedicata all'arte rupestre presente nel comprensorio del parco.

Ritrovo ore 21,00

presso: Museo Perrando (Sassello) - In caso di mal tempo l'iniziativa si svolgerà presso la Casa del Parco (Foresta della Deiva)

Iniziativa Gratuita

Per info e prenotazione contattare le Guide del Parco

Info Email: ceparcobeigua@parcobeigua.it Cell: 3939896251



I fuochi di Varazze dalla chiesa della Modanna della Guardia

Giovedì 15 Agosto 2013

Panoramico sentiero che dal centro di Varazze sale al Beato Jacopo e arriva alla Chiesa della Madonna della Guardia; da lì sarà possibile ammirare la costa ligure illuminata dai fuochi d'artificio che ogni anno si svolgono per festeggiare il Ferragosto.

E' consigliato munirsi di torcia per il rientro

- Ritrovo: ore 19,00
- presso: palazzo comunale di Varazze
- Difficoltà: medio
- Durata iniziativa: intera serata
- Costo escursione: € 8,00

Per info e prenotazione contattare le Guide del Parco

Info Email: ceparcobeigua@parcobeigua.it Cell: 3939896251



Programma cofinanziato con il Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale
Programme cofinancé par le Fonds Européen
de Développement Régional

